

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00084858

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a tabella

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia TR

PVCC - Comune Orvieto

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XIX/ XX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1890

DTSF - A 1910

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

| | |
|---|--------------------|
| ATBD - Denominazione | ambito umbro |
| ATBM - Motivazione dell'attribuzione | analisi stilistica |

MT - DATI TECNICI

| | |
|--------------------------------|--------------------------|
| MTC - Materia e tecnica | legno/ intaglio/ pittura |
| MTC - Materia e tecnica | vetro |

MIS - MISURE

| | |
|-------------------------|----|
| MISA - Altezza | 40 |
| MISL - Larghezza | 35 |

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

| | |
|--------------------------------------|------------------|
| STCC - Stato di conservazione | mediocre |
| STCS - Indicazioni specifiche | insetti xilofagi |

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

| | |
|--|---|
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | cornice rettangolare a profilo rettilineo, modanata/ specchiatura centrale vetrata/ teca a luce circolare |
| DESI - Codifica Iconclass | NR (recupero pregresso) |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | NR (recupero pregresso) |

Cornice di fattura semplice e comune, contenente una piccola teca reliquia rio circondata da motivi decorativi floreali realizzati con nastri di carta di vario colore arrotolati e composti insieme in tralci e rosette e arricchiti di piccole perle non preziose: produzione tipica delle comunità religiose femminili, che dall'800 si protrae fino alla prima metà del secolo successivo. Le reliquie incluse si riferiscono a S.Apollonia e altre sante oltre che alla casa della Madonna. La chiesa di S.Rocco, che sorge presso la "platea Populi" centro della vita civile orvietana, di fronte al palazzo del Capitano del Popolo, fu costruita per un'iniziativa civica sollecitata dalla grave epidemia di peste del 1523. Si costituiva infatti in quell'anno - come riporta il Perali - la Società dei Forestieri che otteneva dal Comune una porzione dell'area già sede delle "Case di Santa Chiesa" in parte ormai decadenti, ceduta definitivamente all'ente -che ne godeva fin dal XIV secolo- nel 1515 da papa Leone X. Tra i fondatori della Società dei Forestieri, cui è dunque legata la costruzione di questo santuario "contra pestem" orvietano, figura Michele Sanmicheli (Verona, 1484-1559), ad Orvieto fin dal 1509 come capomastro dell'Opera del Duomo -incarico che mantenne fino al 1525-: a lui viene riferito, appunto, il progetto per l'erezione della chiesa di S.Rocco, deliberata nelle Riformanze comunali fin dal 1523, anno del più grave propagarsi del morbo, ma compiuta solo nel 1525, probabilmente anche per l'assenza del Sanmicheli, allontanatosi da Orvieto tra l'estate del 1523 e quella del 1524, proprio per sfuggire al contagio (AODO, "Camerari" 1520-1526, c.41) . Edificata in chiare linee cinquecentesche, con l'accentuazione ancora rinascimentale del portale con lunetta in basalto, contribuì senza dubbio ad avviare quel processo di

NSC - Notizie storico-critiche

rinnovamento che interesserà, nel corso del XVI secolo tutto il complesso della piazza del Popolo, con la sistemazione, tra il 1528 ed il 32, del nuovo pozzo con il puteale sangallesco, e con i successivi interventi di ristrutturazione del palazzo Simoncelli, sul lato orientale della piazza, della chiesa di S. Bernardo, su quello occidentale, ed infine dello stesso palazzo del Popolo, che versava in condizioni di rovinosa decadenza. Della facciata originaria resta però soltanto la testimonianza costituita dal disegno dell'architetto tedesco F. M. Hessemer che documentò la sua permanenza in Italia, e dunque anche in Orvieto nel 1828, con una serie di schizzi e vedute prospettiche: tra queste, il prospetto della chiesa di S. Rocco (pubblicato, insieme ad altri soggetti orvietani in: Satolli, 1978, fig. 64) spicca nella sua configurazione primitiva, con spioventi ben più ripidi e dunque una cuspide più accentuata, la finestra rettangolare al disopra del portale ed il campanile a vela posto sul lato sinistro delle mura perimetrali. La sistemazione attuale è frutto di un consistente intervento di restauro svoltosi intorno al 1930 su progetto di Luigi Branzani, come testimonia il disegno relativo conservato presso la Biblioteca Comunale di Orvieto (v. Satolli, 1990, fig. 77). Tale intervento fu rivolto evidentemente soprattutto a conformare, nel prospetto esterno, l'antico edificio agli esiti delle varie operazioni di restauro purista, con rifacimenti di carattere neo-medioevale e neo-rinascimentale che, tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del secolo successivo, determinarono la nuova e artificiosa immagine della città. Quanto invece alle gravi problematiche presentate dalla struttura e maggiormente dalle decorazioni pittoriche, messe a rischio da una situazione di persistente umidità e di infiltrazioni rilevate fin nella visita pastorale del 1573, risulta del tutto procrastinata l'adozione di misure efficaci e definitive volte a risanare l'edificio, soprattutto nell'abside e nel lato destro addossati all'antico complesso delle "Case di Santa Chiesa" che comprendeva anche, proprio alle spalle di S. Rocco, il palazzo che divenne sede della magistratura dei Sette, quindi del Governatore, infine del Carcere e, in tempi più recenti, del Tribunale e poi dell'Ufficio Postale. La chiesa di S. Rocco fu inoltre sede della Confraternita omonima che, come informa la visita pastorale del 1605, vi si riuniva ogni domenica "per recitare l'ufficio alla Beata Vergine", mentre già all'epoca le celebrazioni si erano ridotte al giorno della ricorrenza del santo titolare. Dopo la soppressione delle confraternite, ricorda il Piccolomini che la chiesa assunse la cura delle Carceri, insediatesi, come accennato, nel contiguo palazzo già dei Sette, all'inizio dell'Ottocento: nella visita apostolica del 1809 si verifica l'esistenza di grate che consentivano ai carcerati di assistere alla santa messa dall'interno del prigione stessa - grate eliminate probabilmente in seguito alla successiva si

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAPPSAE PG M5576

FNT - FONTI E DOCUMENTI

| | |
|---|--|
| FNTP - Tipo | visita pastorale |
| FNTD - Data | 1573 |
| FNT - FONTI E DOCUMENTI | |
| FNTP - Tipo | visita pastorale |
| FNTD - Data | 1605/ 1621 |
| FNT - FONTI E DOCUMENTI | |
| FNTP - Tipo | registro |
| FNTD - Data | 1524 |
| FNT - FONTI E DOCUMENTI | |
| FNTP - Tipo | registro |
| FNTD - Data | 1523 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Perali P. |
| BIBD - Anno di edizione | 1919 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00002551 |
| BIBN - V., pp., nn. | pp. 159 e 162 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Satolli A. |
| BIBD - Anno di edizione | 1978 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00002552 |
| BIBI - V., tavv., figg. | fig. 64 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Satolli A. |
| BIBD - Anno di edizione | 1990 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00002554 |
| BIBN - V., pp., nn. | pp. 63, 66, 82 |
| BIBI - V., tavv., figg. | fig. 77 |
| AD - ACCESSO AI DATI | |
| ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI | |
| ADSP - Profilo di accesso | 3 |
| ADSM - Motivazione | scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile |
| CM - COMPILAZIONE | |
| CMP - COMPILAZIONE | |
| CMPD - Data | 2003 |
| CMPN - Nome | Cannistrà A. |
| FUR - Funzionario responsabile | Romano M. |
| RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE | |
| RVMD - Data | 2006 |
| RVMN - Nome | ARTPAST/ Galassi C. |

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Galassi C.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)